

## Auditorium

Un monologo in jazz sulla vita di Charlie Parker. Insieme, l'attore e il giovane sassofonista siciliano. Dal testo di Cortázar



# Marchioni Cafiso

Il Freddo ha messo mano a "L'inseguitore": "È come entrare in un tempio, ha qualcosa di mistico"

FELICE LIPERI

**M**OLTE storie dei miti del jazz hanno i contorni della tragedia, basta pensare a Billie Holiday e Chet Baker; ma raramente hanno raggiunto il profilo drammatico dell'avventura esistenziale e creativa del sassofonista Charlie Parker, uno dei rivoluzionari della musica afro-americana. Ecco perché appare molto interessante il Monologo in jazz sulla vita di Charlie Parker che l'attore e regista Vinicio Marchioni ha tratto da "L'inseguitore", racconto dello scrittore argentino Julio Cortázar, ispirato agli aspetti più drammatici della vita del leggen-

dario sassofonista.

Lo spettacolo, che chiude questa sera la rassegna "I concerti del parco" all' **Auditorium Parco della Musica**, vedrà in scena Marchioni in veste di narratore e regista accompagnato dal quartetto del sassofonista Francesco Cafiso, musicista di punta del nostro jazz che più di tutti, ma è quasi ovvio trattandosi di Parker, alla rivoluzione sonora di "Bird" si è ispirato per costruire il suo stile.

"L'inseguitore" venne pubblicato nel 1959 nella raccolta "Le armi segrete", con Parker ribattezzato da Cortázar Johnny Carter, la cui vicenda viene filtrata dalle parole del suo amico Bruno, critico musicale. «Mettere mano a L'inseguitore - ha scritto Marchioni - è come entrare in un tempio. Non solo del Jazz. Si ha l'impressione, leggendo, di avanzare in qualcosa di mi-

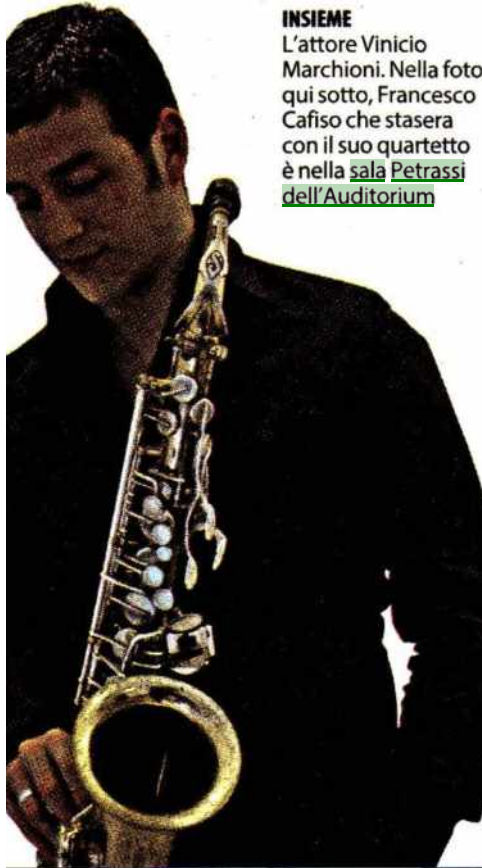
stico, in un percorso iniziatico a due facce, da una parte Bruno, dall'altra Johnny».

L'attore, diventato celebre nel ruolo del "Freddo" nella serie "Romanzo Criminale", ha adattato e messo in scena il testo insieme ad uno dei più brillanti musicisti post-parkeriani come Cafiso, affiancato dal suo quartetto formato da Mauro Schiavone al pianoforte, Pietro Ciancaglini al contrabbasso e Adam Pache alla batteria. Quanto all'incontro con Cafiso, che dopo essere stato uno degli enfant prodige più precoci del jazz italiano con l'esordio a 9 anni, è oggi uno dei nostri musicisti più stimati e celebrati, Marchioni ha aggiunto "La possibilità di "giocare" in un intreccio fra musica e parole.

**Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi, ore 21, ingresso 15 e 12 euro, tel. 06.80241281**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**INSIEME**

L'attore Vinicio Marchioni. Nella foto qui sotto, Francesco Cafiso che stasera con il suo quartetto è nella [sala Petrucci dell'Auditorium](#)